# COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2021 - 2023





#### **DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2021**

Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009, così come modificato dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2018/2026

#### Per informazioni rivolgersi a:

Comunità delle Giudicarie Via P. Gnesotti, 2 38079 Tione (TN)

Rappresentante della Direzione:

RD - Ing. Fabrizio Maffei

tel. 0465-339.555 - fax 0465-339.500 e-mail: info@comunitadellegiudicarie.it

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

R.S.G.A. – Ing. Ivan Maria Castellani

Sede Operativa località Bersaglio

38079 Borgo Lares (TN) – Frazione Zuclo

tel. 0465-324327 – fax 0465-329043 e-mail. ivan.castellani@comunitadellegiudicarie.it

PEC: c.giudicarie@legalmail.it

#### Convalida

Questa **Dichiarazione Ambientale** è stata redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1221/2009, così come modificato dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2018/2026. I codici NACE di riferimento: 38.11 (raccolta di rifiuti non pericolosi), 38.21 (trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi) e 84.11 (attività generali di amministrazione pubblica). Verifica e convalida effettuata da:

Dr. Francesco Baldoni Verificatore EMAS Via Cavour, 24 61032 FANO (PU) IT-V-0015



# **INDICE**

LA POLITICA AMBIENTALE	5
LA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE	6
L'ORGANIGRAMMA E IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	8
LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI	10
LA GESTIONE DELLE MENSE SCOLASTICHE	21
LA GESTIONE DEI RIFIUTI	24
LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	38

# La politica ambientale

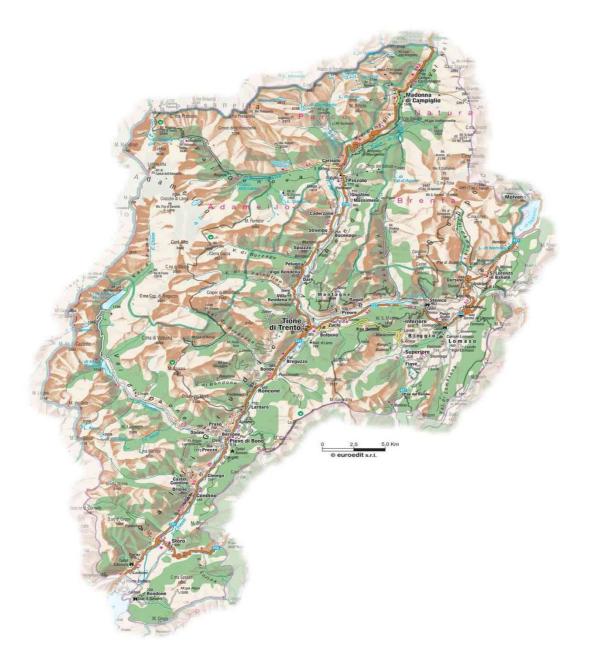
L'Amministrazione della Comunità, consapevole che una gestione sostenibile dell'ambiente contribuisce a creare sinergia tra ambiente, crescita economica e sociale, si impegna attraverso il modello organizzativo di miglioramento e controllo continui previsti dal Regolamento europeo EMAS e i suoi aggiornamenti, a migliorare le proprie prestazioni ambientali. EMAS infatti è lo strumento di eccellenza per la gestione sostenibile delle pubbliche amministrazioni e contribuisce nel raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 mondiale delle Nazioni Unite.

Operando in modo proporzionato alle risorse ed infunzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, mantiene attualmente attivo tale Sistema e si impegna a:

- applicare puntualmente le prescrizioni legali, i regolamenti e altri requisiti sottoscritti e applicabili;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e prevenire eventuali forme di inquinamento;
- assicurare la comunicazione e la collaborazione con le parti interessate in merito alle problematiche ambientali emerse, alle prestazioni ambientali raggiunte ed alle opportunità di miglioramento;
- stabilire obiettivi di miglioramento propri e/o condivisi con i Comuni del territorio in coerenza con i sequenti principi:
  - riduzione della quantità di rifiuti prodotti sul territorio attraverso l'ottimizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche dislocati sul territorio e mediante l'attivazione di una rete integrata di "centri del riuso";
  - miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati raccolti sul territorio mediante
     l'attivazione di campagne di sensibilizzazione e proposte per i residenti, i turisti, le imprese,
     le scuole e gli uffici pubblici;
  - conservazione, protezione e valorizzazione del territorio attraverso la riqualificazione ambientale, la cura e il ripristino delle aree del territorio e mediante l'adeguamento delle piste ciclabili;
  - incentivazione alla mobilità sostenibile con l'attivazione di un progetto pilota di mobilità elettrica nelle Giudicarie esteriori e la proposta di soluzioni per il trasporto alternativo sostenibile per i dipendenti della Comunità;
  - attività di sensibilizzazione dei cittadini, dei turisti delle imprese e degli operatori economici
    e turistici con particolare attenzione ai più giovani, all'adozione di comportamenti ecocompatibili.

Approvata con verbale di deliberazione del Comitato Esecutivo n° 59 di data 22 giugno 2020.

# La comunità delle Giudicarie



	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Popolazione Residente	37.161	37.128	36.910	36.855

La Comunità delle Giudicarie, ente territoriale di secondo livello, si colloca nella parte sud occidentale della Provincia Autonoma di Trento ed è formata dall'aggregazione di 25 Comuni. Il territorio della Comunità si estende per 1.176 Kmq delimitati a sud e ad ovest dalla Lombardia, a nord dalle Valli di Sole e di Non (Tn), ad est dalle Valli dei Laghi e del Sarca (Tn).

#### I Comuni della Comunità delle Giudicarie: dati al 01.01.2022

Comune	Altitudine (m.s.m.)	Abitanti	Sup. km <sup>2</sup>
Comunità		1528	1.176,51
BLEGGIO SUPERIORE	700	399	32,66
BOCENAGO	750	642	8,46
BONDONE	720	1951	19,17
BORGO CHIESE	632	720	53,76
BORGO LARES	585	699	22,76
CADERZONE TERME	723	948	18,65
CARISOLO	808	224	24,75
CASTEL CONDINO	811	2908	11,14
COMANO TERME	400	1063	67,69
FIAVÈ	669	741	24,27
GIUSTINO	770	144	40,22
MASSIMENO	861	394	21,36
PELUGO	652	1425	22,87
PIEVE DI BONO PREZZO	589	3159	24.67
PINZOLO	770	1789	69,3
PINZOLO – S. A. MAVIGNOLA		1560	
PINZOLO – M. DI CAMPIGLIO		2883	
PORTE DI RENDENA	607	1243	40,62
SAN LORENZO DORSINO	758	1152	74,16
SELLA GIUDICARIE	799	4511	85,97
SPIAZZO	645	603	70,72
STENICO	667	3638	49,79
STORO	409	1385	62,88
STREMBO	714	1146	38,22
TIONE DI TRENTO	565	1528	33,28
TRE VILLE	697	399	81,57
TRE VILLE _ M. DI CAMPIGLIO		642	
VALDAONE	767	1951	177,57

#### Ambiente naturale e biodiversità

Il territorio delle Giudicarie è caratterizzato da molteplici ambienti naturali incontaminati, nonostante lo sviluppo del fondovalle. Prevalgono i terreni boscati, soprattutto boschi di conifere e misti, ma anche gli improduttivi o le aree con vegetazione rada e in particolare i pascoli.

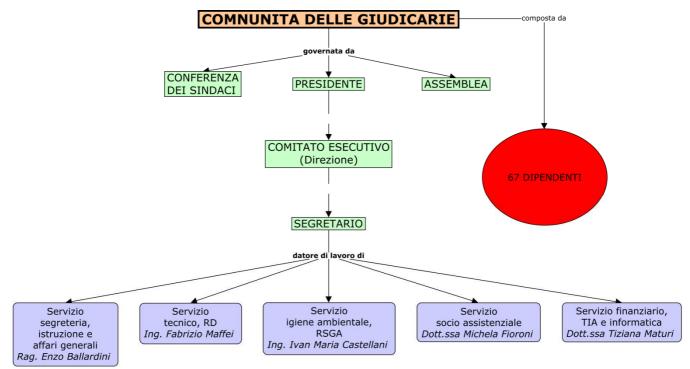
Il territorio contiene ed interseca diverse siti Natura 2000, un sistema di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione Europea e che tiene in particolare alla tutela di una serie di habitat e specie animali ritenute meritevoli di protezione a livello continentale. Il territorio è inoltre parte della Riserva della Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria con riconoscimento assegnato nel 2015.

### Natura 2000: SIC e ZPS nel territorio della Comunità delle Giudicarie

CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNI
IT3120159	BRENTA	Comano Terme, Bocenago, San Lorenzo Dorsino, Massimeno, Tre Ville, Pinzolo,
		Stenico
IT3120009	DOLOMITI DI BRENTA	Comano Terme, Bocenago, San Lorenzo Dorsino, Giustino, Massimeno, Tre Ville,
		Pinzolo, Stenico
IT3120005	ADAMELLO	Sella Giudicarie, Valdaone, Pelugo, Spiazzo, Tione di Trento, Porte di Rendena
IT3120094	ALPE DI STORO E BONDONE	Bondone, Storo
IT3120065	LAGO D'IDRO	Bondone
IT3120158	ADAMELLO PRESANELLA	Sella Giudicarie, Caderzone, Carisolo, Valdaone, Giustino, Massimeno, Pelugo,
		Pinzolo, Spiazzo, Strembo, Tione di Trento, Porte di Rendena
IT3120101	CONDINO	Borgo Chiese, Castel Condino
IT3120066	PALU' DI BONIPRATI	Castel Condino, Pieve di Bono Prezzo
IT3120145	MONTE REMA' - CLEVET	Borgo Chiese, Valdaone
IT3120068	FIAVE'	Fiavè
IT3120109	VALLE FLANGINECH	Giustino
IT3120069	LOMASONA	Comano Terme
IT3120120	BASSA VALLE DEL CHIESE	Storo
IT3120127	MONTI TREMALZO E TOMBEA	Storo
IT3120154	LE SOLE	Tione di Trento
IT3120152	TIONE-VILLA RENDENA	Tione di Trento, Porte di Rendena
IT3120165	VERMIGLIO - FOLGARIDA	Carisolo, Giustino, Pinzolo, Spiazzo, Strembo

Fonte: Aree protette del Trentino PAT

# L'organigramma e il Sistema di Gestione Ambientale



Comunità delle Giudicarie - Servizio Igiene Ambientale - Anno 2021

Il 10 luglio 2015, con elezioni a suffragio universale, sono stati eletti il Presidente della Comunità delle Giudicarie, dott. Giorgio Butterini e i componenti del consiglio della Comunità (cfr. Determinazione n. 495 dd. 10 luglio 2015). Il 23 luglio 2015, con nota prot n. 7482/2.3, il Presidente ha varato il Comitato esecutivo composto da 3 Membri.

Dalla fine dell'anno 2020 la Comunità è commissariata a fronte dell'attesa riforma promossa dalla Provincia Autonoma di Trento. Il 30 giugno 2022 il Consiglio provinciale ha approvato il disegno di legge n.145 di riforma delle Comunità di Valle. È stata convocata per Il 6 settembre 2022 la prima riunione del

Consiglio dei Sindaci della Comunità delle Giudicarie per l'elezione del Presidente della Comunità e la presa d'atto della costituzione del Consiglio.

Al 31.12.2021 i dipendenti della Comunità sono 67.

#### Il sistema di gestione ambientale

L'obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale è di identificare e valutare l'impatto ambientale legato a tutte le attività che caratterizzano l'Amministrazione della Comunità e di mettere in atto azioni per ridurlo continuamente, realizzando, controllando, e dimostrando non solo la conformità alle leggi vigenti, ma anche buone prestazioni ambientali, coerenti

con la Politica Ambientale e gli obiettivi fissati.

Il Sistema di Gestione Ambientale è costituito da:

- 1. l'Analisi Ambientale Iniziale.
- 2. la **Politica ambientale**.
- 3. il **Programma ambientale**.
- 4. il Manuale di Gestione Ambientale.
- 5. le **Procedure di Gestione.**
- 6. le Istruzioni Operative.
- 7. i rapporti di Audit interno.
- 8. i verbali del Riesame della Direzione
- 9. l'Elenco della Documentazione del Sistema di Gestione Ambientale.
- 10.la presente **Dichiarazione** ambientale.

#### La valutazione della significatività

La Comunità delle Giudicarie, attraverso l'elaborazione dell'Analisi ambientale iniziale, documento dove sono individuate e descritte le attività svolte in relazione alle competenze di rilevanza ambientale attribuite dalla normativa, considerando inoltre quanto espresso nella propria Politica ambientale, ha provveduto ad individuare i propri aspetti ambientali diretti ed indiretti, in condizioni di gestione normale, anomala

o di emergenza. Si è poi proceduto con valutazione della relativa significatività, ai fini della programmazione di una serie d'interventi di miglioramento gestionale. valutazione della significatività avviene attraverso un sistema che permette di tradurre i dati raccolti nell'analisi ambientale iniziale in giudizi ai quali attribuire un punteggio in relazione ad alcuni criteri che verranno presentati di seguito.

Il giudizio attribuito a ciascun criterio è la sintesi dell'applicazione di più criteri parziali di varia natura: ambientali ma anche legislativi, comunicativi, tecnico-economici, gestionali.

La Comunità delle Giudicarie ha scelto di valutare la significatività dei propri aspetti ambientali, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- vicinanza o superamento (anche occasionale) delle misure ambientali ai limiti prescritti dalla legge;
- severità (quantitativa e qualitativa) dell'impatto provocato;
- 3. sensibilità/interesse ambientale del contesto all'aspetto.

#### Le attività svolte

Risultano trasferite dalla Provincia alla Comunità le seguenti competenze riguardanti:

- assistenza scolastica;
- assistenza e beneficenza pubblica;
- edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata;

- urbanistica.

Nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale saranno illustrate le modifiche introdotte dalla recente riforma delle Comunità di Valle

#### Aspetti diretti:

Attività svolte direttamente dal personale della Comunità e sulle quali lo stesso esercita un controllo gestionale totale. Tali aspetti sono collegati ad attività e servizi che la Comunità svolge direttamente da proprio personale interno.

#### Aspetti indiretti

Sono gli aspetti che la Comunità non ha sotto proprio controllo diretto, cioè le attività affidate a terzi mediante convenzione / appalto o gestiti da enti pubblici / privati a partecipazione della Comunità.

Settore	Oggetto	Diretto	Indiretto
Segreteria, affari	Amministrazione generale	х	
generali e istruzione	Segreteria e relazioni con il pubblico	х	
	Gestione giuridica del personale	х	
	Gestione delle mense scolastiche		x
	Gestione servizio mensa e buoni pasto dei dipendenti		x
	Programma di sviluppo economico	x	
	Organizzazione interventi nel settore occupazionale	x	
	Concessioni previdenze varie		x
	Acquisto attrezzature ed arredi mensa	x	
	Organizzazione servizio trasporto turistico G. Esteriori	x	
Finanziario	Gestione economica, patrimoniale e fiscale	x	
TIA e serv.	Gestione finanziaria e controllo di gestione	x	
informatico	Provveditorato ed economato	x	
	Gestione economica del personale dipendente	x	
	Acquisizione di beni mobili e attrezzature	x	
	Acquisto di cancelleria e stampati, abbonamenti a giornali e	x	
	riviste		
	Scritture contabili	x	
	Gestione associata e coordinata del servizio di applicazione della		x
	tariffa di cui al DPR 158/99 a valenza sovracomunale (T.I.A.)		
Tecnico	Progettazione e Direzione Lavori per conto della Comunità	x	
	Coordinatore sicurezza in fase progettuale	x	
	Gestione del patrimonio compreso le attrezzature dei CRM e	x	x
	CRZ		
	Gestione delle attrezzature informatiche per contabilità,	x	
	calcolazione e disegno		
	Servizio di assistenza tecnica ai comuni	X	
	Coordinamento di eventuali associazioni per la gestione dei	х	
	servizi tecnici con i comuni		
	Responsabile sicurezza della Comunità	x	

Settore	Oggetto	Diretto	Indiretto
	Predisposizione del Piano territoriale di Comunità e attività correlate	X	
	Commissione tutela del paesaggio	x	
	Gestione tecnica di tutte le pratiche di edilizia abitativa pubblica e privata e di recupero dei centri storici	X	
Igiene ambientale	Gestione della procedura di qualità EMAS e ISO	x	х
	Gestione e sistema di controllo informatico del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	X	x
	Gestione dei CRM e dei CRZ di Carisolo e Borgo Lares	×	х
	Gestione del servizio di raccolta sul territorio	×	х
	Gestione del centro di trasferimento, contabilità, servizio Raccolta Trasporto Smaltimento Recupero rifiuti e contrattualistica per vendita materiali	X	x
	Gestione dei Centri del riuso	×	х
	Collaborazione per la gestione integrata dei rifiuti a livello provinciale	X	x
	Gestione della dotazione strutturale del sistema di raccolta rifiuti stradale e privato		
Socio assistenziale	Istruttoria delle domande per concessione di sussidi e interventi economici	х	
	Istruttoria delle domande per concessione di sussidi e interventi economici	х	
	Istruttoria delle domande per l'ammissione ai servizi e determinazione delle relative quote di concorso alla spesa	х	
	Gestione centri diurni o centro di servizi (Villa Rendena, Casa di	x	
	Soggiorno di Condino, Roncone)		
	Coordinamento degli operatori socio-assistenziali	X	
	Confezionamento pasti e consegna a domicilio o consumazione presso A.P.S.P.		x
	Servizio di assistenza domiciliare		х

# Gli aspetti ambientali significativi

Attività	Dettaglio attività	Aspetto ambientale	Gestione D/I*	Condizioni N/A/E*
Gestione dei rifiuti	Gestione dei rifiuti dopo periodi festivi o particolari condizioni stagionali	Abbandono di rifiuti	İ	N
	Gestione della frazione umida	Produzione di rifiuti	I	N
	Raccolta differenziata frazione multi materiale leggero	Qualità dei rifiuti raccolti	I	N
Gestione CRM/CRZ	Gestione acque meteoriche CRM e CRZ	Inquinamento suolo/corso d'acqua	D	N
Gestione CRM/CRZ	Prevenzione incendi	sicurezza e qualità ambientale	D	E

<sup>\*</sup>D=gestione diretta,, I=gestione indiretta

<sup>\*\*</sup>N=condizioni normali, A=condizioni anomale, E=condizioni di emergenza

Nella presente Dichiarazione Ambientale sono descritti gli aspetti ambientali significativi e gli aspetti ambientali non significativi rispetto ai quali si intende fornire informazioni utili ai lettori.

Sono presentati gli indicatori chiave richiesti dal Regolamento (UE) 2018/2026 fatta eccezione per la

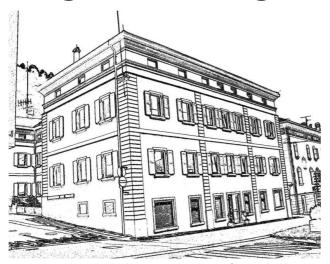
biodiversità e le emissioni in atmosfera che non risultano significativi rispetto alle attività svolte dalla Comunità di Valle.

#### Le migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP)

Il sistema EMAS è un sistema di adesione destinato alle organizzazioni che si impegnano a favore di un costante miglioramento ambientale. A norma del suddetto Regolamento, la Commissione europea elabora documenti di riferimento per i vari settori economici che contengono le migliori pratiche di gestione ambientale, indicatori di prestazione ambientale e, ove opportuno, esempi di eccellenza e sistemi di classificazione che consentono determinare i livelli delle prestazioni ambientali. Le organizzazioni

registrate tengono conto di tali documenti in sede di valutazione delle proprie prestazioni ambientali. Sono applicabili alle attività della Comunità le indicazioni contenute nella Decisione (UE) 2019/61 sulle BEMP della Pubblica Amministrazione e la Decisione 2020/519 sulle BEMP nella gestione dei rifiuti. Per gli indicatori previsti nella presente Dichiarazione ambientale è stato fatto esplicito riferimento alle BEMP come termine di paragone con la realtà della Comunità.

# La gestione degli immobili



La sede della Comunità delle Giudicarie si trova in un edificio di proprietà, in via P. Gnesotti 2, a Tione. Da ottobre 2012 è in funzione nuovo stabile di proprietà, adiacente la discarica di Zuclo, denominato "Centro Integrato per il trattamento dei rifiuti", in loc. Bersaglio in comune di Borgo Lares, frazione Zuclo, la cui realizzazione e gestione è stata autorizzata con Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico dell'APPA n. 105 del 31 marzo 2009 e con determinazione del Dirigente del Servizio Autorizzazioni Valutazioni e Ambientali della P.A.T. n. 623 del 18.12.2018 è stata rinnovata alla Comunità delle Giudicarie l'autorizzazione. Gli altri stabili dove opera il personale dell'ente sono di proprietà dei singoli comuni

competenti territorialmente e concessi in uso.

La sede della Comunità è un edificio recente e in buono stato, reso agibile nel novembre del 1995. Risulta correttamente allacciato alla rete acquedottistica fognaria comune di Tione. L'impianto termico, prima funzionante a gasolio, è stato nel passato sostituito con una caldaia a metano. La sicurezza dell'immobile è valutata all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi. dove vengono evidenziate le principali problematiche correlate alle attività lavorative svolte dai dipendenti, è presente il Piano di Emergenza e dei certificati e documenti di conformità.

Per valutare gli aspetti ambientali dovuti alla gestione diretta dei propri edifici, l'Amministrazione ha attivato piano di sorveglianza un monitoraggio annuale dei consumi elettrici, idrici e di gasolio (ora metano) per il riscaldamento. Per riguarda gli edifici quanto locazione/uso, il di piano monitoraggio riguarda solo gli impatti ambientali generati da attività diretta di competenza della Comunità.

#### **CONSUMO DI ACQUA**

Il servizio di distribuzione dell'acqua della sede della Comunità e del Centro Integrato fa riferimento ai dati relativi al consumo di acqua dal 2106 al 2021.

C'è stato un lieve aumento dal 2019 ma si deve tenere conto che in tale anno il consumo era solo stimato, mentre rispetto al 2018 la variazione è stata trascurabile.

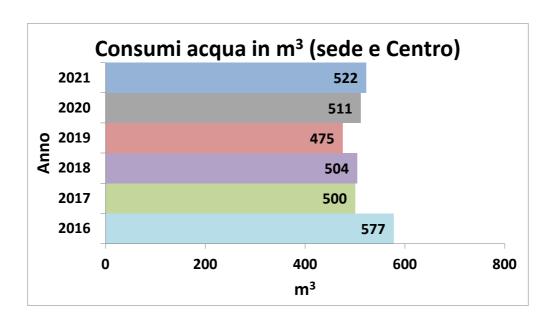
#### **INDICATORE CHIAVE - ACQUA**

(come da REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS))

In base al consumo di acqua relativo al numero di dipendenti, il consumo di acqua risulta di 7,8 m³ a dipendenti annualmente.

	Dipendenti	Consumo in	Consumo in mc per	BEMP
		mc	dipendente	Il consumo totale di acqua in edifici
Anno 2018	64	504	7,9	amministrativi è
Anno 2019*	64	475	7,4	inferiore a 6,4 m <sup>3</sup> /dipendente
Anno 2020	63	511	8,1	equivalente a tempo
Anno 2021	67	522	7,8	pieno/anno.

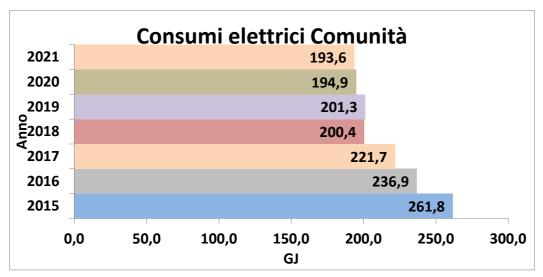
<sup>\*</sup>Per l'anno 2019 i consumi del Centro Integrato sono stimati



#### CONSUMO ENERGIA ELETTRICA E COMBUSTIBILE

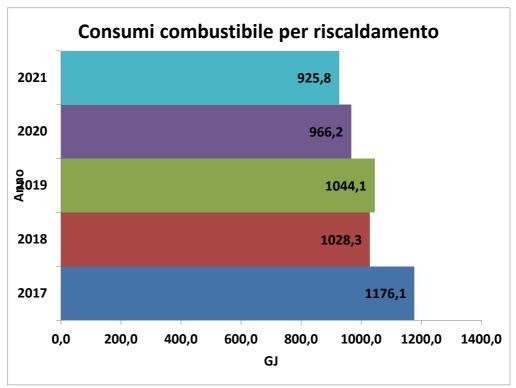
Il servizio di distribuzione dell'energia elettrica della sede centrale e del Centro Integrato è affidato a Fornitore esterno. I consumi di energia elettrica risultano in costante riduzione grazie alla progressiva

sostituzione delle lampadine con apparecchi an LED. I grafici riportano i consumi totali. Il consumo a dipendente nel 2021 è stato di 2,9 GJ in diminuzione rispetto agli anni precedenti.



Fonte: Edison e Dolomiti Energia

Il riscaldamento della Sede e del Centro Integrato presenta un consumo di combustibile che risente della forte stagionalità, con punte che possono andare da oltre 3000 m³/mese in inverno a minimi inferiori a 50 m³/mese in estate. Nel 2020 il consumo risulta in linea con il biennio 2018-2019.

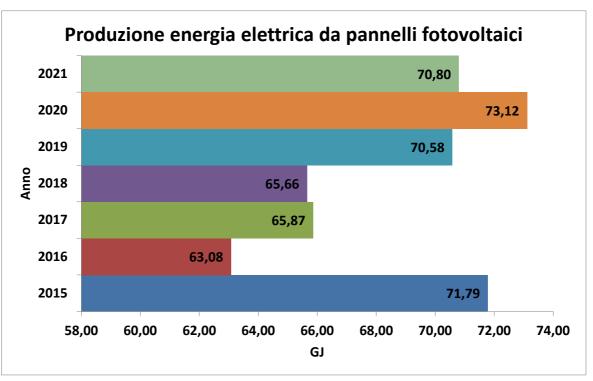


#### Fonte: Dolomiti Energia

#### PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Sulla sede della Comunità sono installati dei pannelli fotovoltaici con potenza installata di 19,38 kWh, entrati in funzione nell'agosto del 2009.

Al 2020 hanno prodotto 73,12 GJ, circa il 3% in più rispetto all'anno precedente, probabilmente per una quantità di irradiamento solare maggiore rispetto agli anni passati.



Fonte: Comunità delle Giudicarie

# Rapporto tra energia elettrica prodotta da fotovoltaico e energia elettrica consumata

Anno 2018	33%
Anno 2019	35%
Anno 2020	28%
Anno 2021	49%

Fonte: Comunità delle Giudicarie

#### **INDICATORE CHIAVE - EFFICIENZA ENERGETICA (GJ)**

Nel 2020 la percentuale di consumo elettrica da fonti rinnovabili sul consumo elettrico totale annuo è di 37,52% e il grafico sopra mostra un andamento virtuoso crescente. Per quanto riguarda i consumi energetici espressi in GJ si fa riferimento ai dati

relativi al consumo di energia elettrica presso la sede della Comunità e del Centro Integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ovvero dai pannelli fotovoltaici installati sul tetto della sede, in funzione da agosto 2009.

### Indicatore chiave in relazione all'energia in tep

(come da REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS))

	Anno	Anno	Anno
	2019	2020	2021
Consumo totale diretto di			
energia	1395,1 GJ	1278,5 GJ	1222,2 GJ
Consumo totale di energia			
rinnovabile*	70,58 GJ	73,12 GJ	70,80 GJ
Produzione totale di energia			
rinnovabile	70,58 GJ	73,12 GJ	70,80 GJ

<sup>\*</sup>Dichiarazione del fornitore di energia elettrica Dolomiti Energia SpA sulla composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica

Anno	Dipendenti	Consumo elettrico totale annuo (GJ)	% del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo <b>elettrico</b> totale annuo	% del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo energetico totale annuo	Consumo elettrico per dipendente	BEMP
2016	76	236,9	26,6%	5,5%	3,1 GJ per dip.	Non esiste un
2017	72	221,7	29,7%	4,3%	3,1 GJ per dip.	valore di
2018	64	200,4	32,7%	4,9%	3,1 GJ per dip.	riferimento
2019	64	201,3	35,1%	5,1%	3,1 GJ per dip.	
2020	63	194,9	37,5%	5,7%	3,1 GJ per dip.	
2021	67	193,6	36,6%	5,8%	2,9 GJ per dip.	

### Acquisti verdi

Per quanto riguarda l'indicatore relativo all'efficienza dei materiali (non rilevante per la tipologia di attività svolte attualmente dalla Comunità) si fa riferimento ai dati relativi al consumo di toner rigenerati e carta riciclata presso la sede della Comunità. Rilevante risulta percentuale di utilizzo di prodotti biologici presso le mense scolastiche assegnate in appalto a ditta esterna dal 2016 e che sono esplicitate sotto nel capitolo relativo che richiede attenzioni corrispondenti in gran parte ai CAM.

Anche la gestione rifiuti corrisponde in gran parte ai criteri ambientali minimi, già nell'appalto del 2016. Con il nuovo appalto, aggiudicato in data 24 maggio 2021, essi sono richiesti come requisito fondamentale.

Come **BEMP** per questa categoria, proposto è di arrivare al 100 % delle offerte che includa criteri ambientali con almeno il livello di prestazioni definito nei criteri per gli appalti pubblici verdi dell'UE.

Di seguito la percentuale delle categorie merceologiche che la Comunità delle Giudicarie ha effettuato per l'anno 2020. Se ne desume un incremento di materiale verde o riciclato rispetto al 2019

Categorie merceologiche vincolate	% acquisti verdi 2019	% acquisti verdi 2020	% acquisti verdi 2021
Carta per copia e carta grafica	73%	100%	100%
Sorgenti luminose per illuminazione pubblica - Apparecchi per illuminazione pubblica - Progettazione di impianti per illuminazione pubblica	100%	100%	100%
Cartucce toner e a getto di inchiostro - Servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro	75%	93%	83%

Fonte: Servizio igiene ambientale

### Immobili in uso alla Comunità delle Giudicarie

Di seguito sono indicati gli Immobili in uso alla Comunità e che hanno un impatto diretto sui consumi.

Ν°	Tipologia	Ubicazione
1	Nr. 1 ufficio assistente sociale	Storo c/o sede municipale piazza Europa, 4
2	Nr. 1 ufficio assistente sociale	Condino, c/o casa di soggiorno per anziani
		via C. Battisti 6 SEDE PROVVISORIA
3	Nr. 1 ufficio assistente sociale	Roncone
4	Palestra+cucina. Pulizie locali in dotazione al C8 e	c/o casa per anziani
	confezionamento pasti per utenti (tramite convenzione a ditta terza)	via Anglone 1
5	Nr. 1 ufficio assistente sociale	Villa Rendena presso casa aperta per anziani
6	Palestra, lavanderia e Centro Diurno, pulizie locali in dotazione al C8 (tramite convenzione a ditta terza)	
7	Nr. 1 ufficio assistente sociale	Spiazzo c/o sede municipio
		via san Vigilio n.2
8	Nr. 1 ufficio assistente sociale	Pinzolo presso sede casa soggiorno A.Collini
		Via Genova 84
9	Nr. 2 uffici assistenti sociali	Ponte Arche, c/o Centro pluriservizi via c. battisti 38
10	Centro Integrato per il Trattamento dei Rifiuti	Zuclo, località Bersaglio, nei pressi della discarica di rifiuti non pericolosi
11	Sede centrale	via Padre Gnesotti, 2
		Tione
12	Ex Caserma Carabinieri	Tione

# La gestione degli automezzi

La Comunità delle Giudicarie possiede nr. 4 automezzi di proprietà, funzionali alle attività di controllo/sopralluogo sul territorio. Il

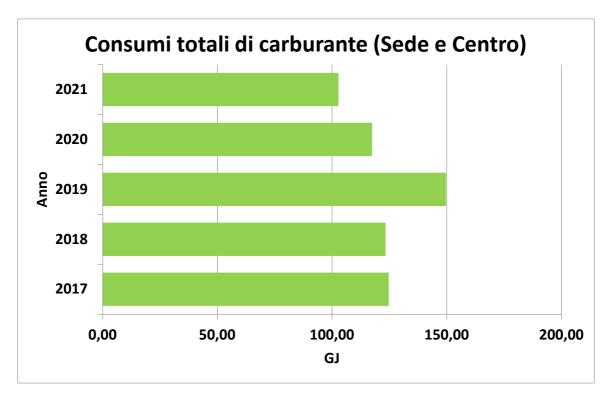
rifornimento delle autovetture è svolto presso i distributori di carburante collocati sul territorio.

#### Automezzi in dotazione

N .	Veicolo	Classe Veicolo	Anno immatri colazion e	Tipo di carbura nte	Servizio Ubicazione
1	Renault Kangoo, targa FH748YW	Euro 6	2017	diesel	Servizio Socio Assistenziale / auto di servizio della Comunità
2	Autocarro Daily FH728YZ	Euro 6	2017	diesel	Servizio Igiene Ambientale
3	Autocarro trasporto merci FIAT IVECO AA 932 EL	Euro 1	1994	diesel	Servizio Igiene Ambientale
4	Pala gommata PALAZZANI, mod. PL 155, targa AJV421	Macchine agricole	2013	diesel	Servizio Igiene Ambientale

Fonte: Servizio igiene ambientale

Nel corso del 2020 si è avuta una diminuzione dei consumi di carburante rispetto al 2019 a causa del lock-down per la pandemia da COVID-19.



Fonte: Ufficio finanziario della Comunità delle Giudicarie

# La gestione delle mense scolastiche



In materia di istruzione e diritto allo studio, la Comunità delle Giudicarie gestisce il servizio di mensa scolastica per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Nella tabella seguente sono riportati i punti cotture e sale mensa per anno scolastico.

1 2 3 4	PC PC PC	IC GIUDICARIE ESTERIORI SAN LORENZO IN BANALE STENICO	71	67			
2 3 4	PC PC	STENICO		67			
3	PC			07	68	59	62
4			46	59	56	45	46
	PC	CAMPO LOMASO	149	140	146	140	139
_		FIAVE'	48	53	55	57	58
5	PC	RANGO	88	88	81	84	81
6	PC	PONTE ARCHE SSPG	286	268	246	244	232
		IC CHIESE					
7	PC	PIEVE DI BONO PRIMARIA	149	133	121	106	115
8	PC	PIEVE DI BONO SSPG	91	95	110	138	140
9	PC	CONDINO	79	93	101	94	88
10		ENAIP (la stessa di sopra)	32	33	25	24	21
11	PC	STORO PRIMARIA	198	184	184	165	155
12	PC	STORO SSPG	195	179	190	146	161
13	PC	LODRONE	119	112	104	96	88
		IC RENDENA					
14	PC	DARE'	112	111	100	107	105
15	TRAS	CADERZONE	72	58	58	60	59
16	PC	SPIAZZO PRIMARIA	65	64	59	52	55
17	PC	SPIAZZO SSPG	56	147	154	151	148
18	TRAS	GIUSTINO	33	38	36	35	40
19	TRAS	CARISOLO	64	59	70	67	73
20	PC	PINZOLO PRIMARIA	85	77	71	61	53
21	PC	PINZOLO SSPG	39	107	119	126	120
22	TRAS	MADONNA DI C. PRIMARIA	45*	44	40	58	65
23	TRAS	MADONNA DI CAMPIGLIO SSPG	40*	39	44	35	28
		IC TIONE					
24	PC	BONDO	68	68	67	69	77
25	PC	ZUCLO/BOLBENO	64	69	71	64	70
26	PC	RONCONE PRIMARIA	67	60	65	68	67
27	PC	RONCONE SSPG	55	77	76	81	61
28	TRAS	RAGOLI	58	59	53	51	53
29	TRAS/	TIONE	PC 155	166	173	173	164
30	PC	TIONE SSPG (la stessa di sopra)	137	146	151	161	180
		TOTALE	2766	2893	2894	2817	2804

PC: punto cottura; comprendono oltre che la cucina per la preparazione dei pasti il refettorio, la dispensa e lo spogliatoio per il personale. TRAS: pasti trasportati

Fonte: Servizio Segreteria e istruzione

Alla gestione del servizio la Comunità delle Giudicarie provvede mediante appalti o convenzioni con soggetti pubblici o privati che siano in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico. Il servizio è affidato alla ditta Risto 3 con un contratto della durata di sei anni a partire dal 1° gennaio 2016 e fino al giugno 2021, successivamente prorogato, che prevede la fornitura di oltre 310.000 pasti annui distribuiti

nelle 24 mense gestite dalla Comunità per gli alunni delle Scuole elementari, medie e formazione professionale.

La Comunità inoltre controlla la gestione del servizio attraverso delle visite di controllo mensili in cui viene verificata la qualità dei cibi, il personale e il servizio, le diete speciali, la gestione della raccolta dei rifiuti, il comfort dell'ambiente, il giudizio complessivo sul servizio e la cucina, il magazzino, dispensa.

Prodotti alimentari	Criteri per appalto ristorazione scolastica
Carni Fresche	Percentuale in peso del 25% di provenienza agricoltura biologica, IGP, DOP e tipici e tradizionali
Pesce	Percentuale del 36% da acquacultura biologica, o pesca sostenibile (MSC)
Latte e derivati	Alimentari a km0, a filiera interamente trentina
Formaggi	Tutti i prodotti lattiero-caseari sono IGP, DOP e tipici. Esclusi alcuni prodotti (es. Crescenza, mozzarella filone)
Uova	Uova 100% origine biologica
Olii e Grassi	Tutto l'olio extravergine di oliva origine biologica e 100% italiano
Ortofrutticoli	Costituito sulle reali disponibilità del mercato, per il km0 e di origine trentina
Cereali	Pasta di semola, riso e farina di grano tenero di origine biologica al 100%
Pane	Pane prodotto e fornito da panifici locali a meno di 70 km dal luogo di consumo

### La mobilità sostenibile: il progetto e-bike EVVAI



A partire dall'estate 2015, è partito il progetto "Evvai. E.bike your life!" che rende disponibile sul territorio una flotta di e-bike, per permettere a tutti di affrontare lunghe distanze e raggiungere luoghi altrimenti inarrivabili. Finanziata dalla Comunità delle Giudicarie nell'ambito progetto "Turismo Giudicarie 2020". Le bici disponibili sono 60 e le mountain bike elettriche 14, più 17 i punti noleggio (rental point e friend point) distribuiti su tutto il territorio delle Giudicarie, 45 i percorsi mtb segnalati e mappati in omogeneo, 24 le colonnine (e-bike box) con attrezzi per piccole riparazioni, pompa e prese elettriche

per ricaricare la batteria.

I punti noleggio sono collegati da un software che gestisce la disponibilità di bici; quando, in un dato presidio, la richiesta sarà superiore alla domanda, gli operatori della Scuola MTB Adamello Brenta provvederanno al trasporto delle biciclette mancanti nel luogo dove vi è la richiesta.

Presente già da tempo il consolidato servizio del bicibus, un ulteriore supporto per gli escursionisti in sella alla bici che permette di superare tratti in particolare pendenza e di accorciare il tragitto.

Attualmente il progetto sta continuando in modo autonomo, i punti disponibili di ricarica vengono utilizzati sia dai turisti sia dai locali.

### La gestione dei rifiuti

#### Rifiuti urbani



La Comunità delle Giudicarie è l'ente gestore responsabile del bacino delle Giudicarie e provvede allo svolgimento delle funzioni per la raccolta, trasporto, trattamento ed avvio allo smaltimento o recupero dei rifiuti su delega dei Comuni.

La discarica è stata disattivata nel 2014 e i rifiuti, dopo essere transitati dal Centro Integrato, vengono indirizzati alla piattaforma di Ischia Podetti di Trento.

La Comunità esercita le attività di raccolta trasporto attraverso attualmente appalto, affidato. tramite gara d'appalto aggiudicata nel maggio 2021 al RTI SOGAP Srl di Preore (TN) e Bioenergia Trentino S.r.l. di Cadino di Cavalese (TN), sulla base del capitolato di appalto per gli anni 2021-2024. L'affidamento è stato effettuato ai sensi del PAN GPP e del D.M. 13.02.2014 e ss.mm. e i relativi criteri minimi ambientali.

L'attività di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani viene svolta dal RTI SOGAP – Bioenergia Trentino fino al 2024.

### L'organizzazione della raccolta rifiuti

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2021 nelle Giudicarie è del 90,8%, incrementata rispetto al 2020 ove era del 75,3%.

Questo è dovuto ad un aumento degli ingombranti che vengono conferiti ai CRM, il risultato, nonostante vada a diminuire la percentuale di raccolta differenziata risulta comunque positivo: gli ingombranti, prima

conferiti in maniera non idonea presso i punti di raccolta differenziata, ora risultano gestiti più correttamente presso i CRM.

La raccolta differenziata è già praticata e diffusa su tutti i 25 attuali comuni: il cittadino conferisce i suoi rifiuti in apposite aree dette **isole ecologiche stradali**.

Solo per le grandi utenze è prevista la raccolta porta a porta, sia per la frazione indifferenziata che per quella differenziata. A questo scopo ogni grande utenza ha un'isola ecologica sul suolo privato.

Al 17.11.2022 sul territorio delle Giudicarie sono presenti 278 isole ecologiche pubbliche (con 2208 dispositivi di raccolta) e 595 isole ecologiche private (con 2960 dispositivi di raccolta, oltre a 35 punti di raccolta manuale del cartone presso grandi utenze e 83 punti di raccolta, non sempre attivi, per la plastica delle aziende agricole).

La frequenza di raccolta e trasporto è da considerarsi variabile da 2 a 6 giorni alla settimana a seconda delle esigenze determinate dall'aumento degli utenti serviti nei periodi di maggiore affluenza turistica (in particolare da giugno a settembre per l'alta stagione turistica estiva e da dicembre ad aprile per l'alta stagione turistica invernale).

I rifiuti raccolti vengono trasportati presso il Centro Integrato di Borgo Lares per poi essere indirizzati verso le piattaforme di smaltimento o recupero, oppure, se provenienti dai centri di raccolta ubicati sul territorio, possono essere portati direttamente a destinazione.

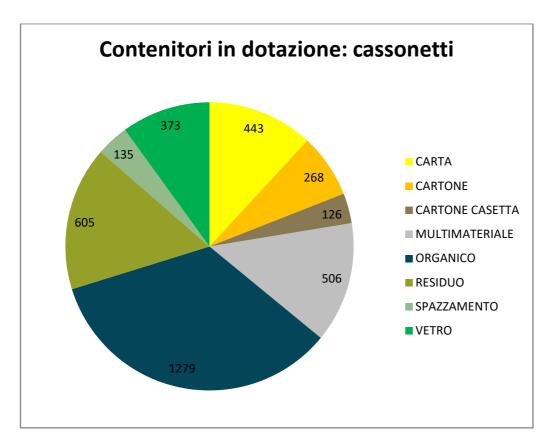
Nel Comune di Valdaone è partita a luglio 2022 la sperimentazione di una raccolta porta a porta ibrido: raccolta a domicilio per carta e multimateriale e raccolta nelle isole stradali per vetro, umido e residuo. proceduto nei mesi di luglio e agosto 2021 alla somministrazione di un questionario circostanziato. incontri faccia a faccia e interviste telefoniche, ai cittadini di Valdaone per individuare le resistenze o i suggerimenti della popolazione e predisporre un adeguato piano della comunicazione preliminare sperimentazione.

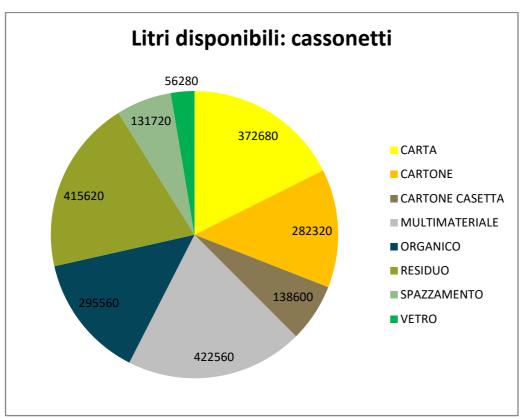
#### Comuni interessati dal servizio di raccolta rifiuti

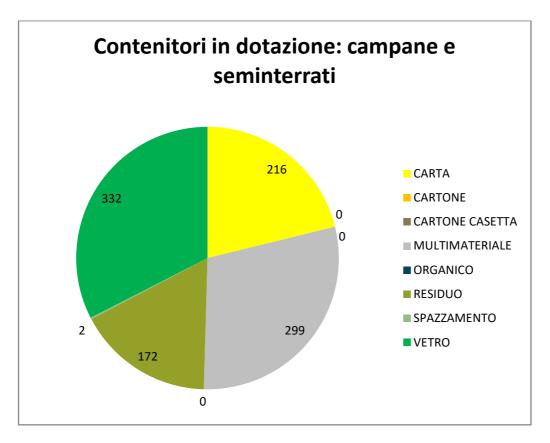
1	BLEGGIO SUPERIORE	10	FIAVE'	19	SPIAZZO
2	BOCENAGO	11	GIUSTINO	20	STENICO
3	BONDONE	12	MASSIMENO	21	SELLA GIUDICARIE
4	BORGO CHIESE	13	PELUGO	22	SPIAZZO
5	BORGO LARES	14	PIEVE DI BONO PREZZO	23	TIONE DI TRENTO
6	CADERZONE TERME	15	PINZOLO	24	TRE VILLE
7	CARISOLO	16	PORTE DI RENDENA	25	ZUCLO
8	CASTEL CONDINO	17	SAN LORENZO DORSINO		
9	COMANO TERME	18	SELLA GIUDICARIE		

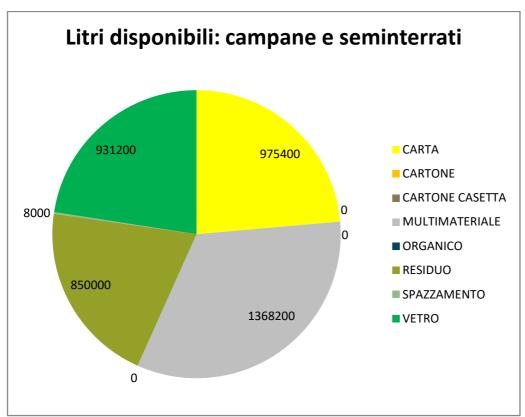
#### Dotazione totale in contenitori sul territorio

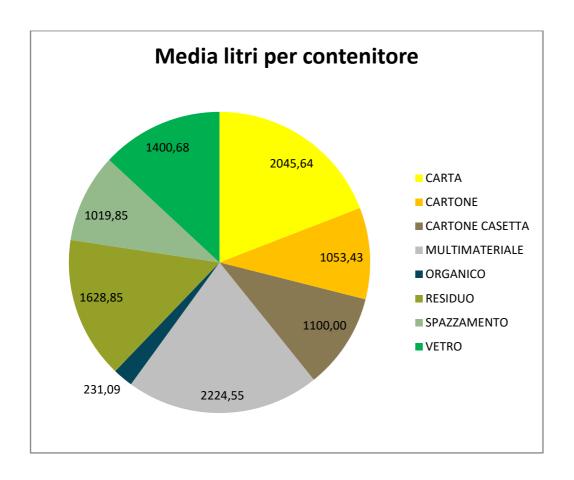
Numero	Litri														
Rifiuto	120	240	360	660	800	900	1100	2500	2800	3000	3300	3500	5000	4300	TOTALE
CARTA	1	3	71	133			235			8	50	1	154	3	659
CARTONE			2	25			241								268
CARTONE CASETTA							126								126
CARTONE MANUALE							54								54
FARMACI	1														1
INDUMENTI							43								43
MULTIMATERIALE	1		93	146	1		266			12	55	2	226	3	805
ORGANICO	256	977		46											1279
PL. AGRICOLTORI							83								83
RESIDUO		67	151	183			204			5			167		777
SPAZZAMENTO			9	23			103			1			1		137
TESSILI							43								43
VETRO	359				32	2	12	152	1	65		56	26		705
TOTALE	618	1047	326	556	33	2	1410	152	1	91	105	59	574	6	4980











# Gestione del servizio in appalto alla SOGAP

SERVIZIO	DETTAGLIO DEL SERVIZIO
raccolta e trasporto di rifiuti	Raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento di Zuclo dei rifiuti
differenziati conferiti nelle isole	conferiti dagli utenti negli appositi contenitori di varie forme, collocati
ecologiche, nei Centri di Raccolta	sia sul suolo pubblico o privato, e raggiungibili con i mezzi per lo
Materiale e nei Centri di Raccolta Zonale	svuotamento della specifica tipologia.
raccolta e trasporto di rifiuti urbani e	Raccolta porta a porta e trasporto all'impianto di smaltimento di Zuclo
assimilati	dei rifiuti conferiti dagli utenti impacchettati o raggruppati su spazi
	privati o pubblici.
	Raccolta e trasporto all'impianto di Zuclo dei rifiuti conferiti dagli utenti
	negli appositi cassoni scarrabili della capacità variabile da 10 a 30 mc.
	Lavaggio e disinfezione dei cassonetti usati per la raccolta.
	Trasporto con autocarro, con autocarro e rimorchio, o con
	autocompattatore dei rifiuti del territorio comprensoriale ai centri di
	smaltimento o di riciclaggio.
	Raccolta e trasporto dai Centri di raccolta materiali e dal centro di
	raccolta zonale verso il centro integrato o verso le piattaforme di
	recupero o smaltimento.
gestione della cernita, della vagliatura e	Pesatura dei rifiuti.
delle operazioni di smistamento e	Cernita e selezione dei rifiuti tal quali.
travaso dei rifiuti differenziati effettuate	Triturazione e separazione meccanica secco umido.
in discarica	
trasporto dei rifiuti pericolosi provenienti	dalle raccolte differenziate.

#### Raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche

I cittadini possono conferire presso le isole ecologiche i loro rifiuti, per alcune frazioni merceologiche invece è possibile conferirli direttamente ai CR dove trovano adeguata localizzazione.

tipologia di rifiuto	conferimento presso
Carta e cartone	Campane o Cassonetti stradali gialli, contenitori seminterrati o
	raccolta puntuale
Vetro	Campane stradali verdi o cassonetti
Imballaggi in plastica e barattolame	Campane o Cassonetti stradali bianchi o contenitori
(multi materiale leggero)	seminterrati
Sostanza organica	Contenitori stradali marroni
Indumenti usati	CR
Tessili	CR
Residuo	Cassonetti stradali verdi o contenitori seminterrati
Pile	Contenitori a palo nelle isole, presso negozi, alcune piazze
Beni durevoli	CR o CRZ
Ingombranti	CR o CRZ
Farmaci	Cassonetti rossi presso le farmacie o atri comunali
RAEE, olii minerali, olii vegetali,	CR o CRZ
pneumatici e altri	

#### La frazione umida organica

Può essere raccolta anche dalle singole utenze negli appositi composter forniti dalla Comunità, per effettuare il compostaggio domestico.

Sono stati modificati i contenitori per la sostanza organica, riducendo drasticamente la capacità del bidone, dal 660 litri a 240 litri.

Sono stati inoltre immessi sul territorio, contenitori con imboccatura ristretta e serratura a gravità per sostanza organica, carta e multimateriale per favorire una maggiore **qualità** della raccolta differenziata.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori è a carico della Comunità. Tutti i residenti hanno accesso alla raccolta differenziata dei rifiuti organici e al compostaggio domestico, così come prevede la **BEMP** corrispondente.

INDICATORE Percentuale di popolazione che effettua il compostaggio domestico/di comunità o per la quale è disponibile il compostaggio di comunità.

Anno	2019	2020	2021
Numero compostiere	3.157	3.184	3.184
Litri compostiere - Privati	315.700	318.400	318.400

Il numero di compostiere consegnate alle famiglie è 3.184 su 36.855 residenti e i litri a disposizione risultano essere il 51,94% rispetto ai litri a disposizione della popolazione. Quindi una famiglia su tre circa ha una compostiera a casa.

#### **Spazzamento strade**

Di solito ogni comune gestisce lo spazzamento delle strade nel proprio territorio. I comuni più grandi hanno una spazzatrice, gli altri appaltano il servizio. La sabbia viene trasferita in discarica, a pagamento, come rifiuto speciale non pericoloso.

Nel 2019 la Comunità ha proposto di calendarizzare e condividere tramite la

ditta SOGAP, il servizio meccanizzato delle strade e lo spurgo di pozzetti e feritoie per i comuni della Comunità, al 2020 sono 23 Comuni su 25 totali. Questo permette di alleggerire i comuni da questa procedura che prima era in capo a loro. Il servizio è continuato nel 2021 e proseguirà anche nei prossimi anni.

#### Il sistema di tariffazione nel territorio della Comunità delle Giudicarie

Nella comunità delle Giudicarie vige la Tariffa di Igiene Ambientale - TIA che viene calcolata con un sistema di misurazione puntuale del rifiuto secco residuo tramite calotte volumetriche.

Il sistema della raccolta differenziata rimane con la gestione di contenitori stradali senza calotta (isole ecologiche) e i Centri di Raccolta.

Presso le isole possono essere conferiti carta, imballaggi di plastica e metallo, imballaggi di vetro, organico e in alcune anche imballaggi di cartone.

I turisti con abitazione (anche temporanea) possono usare le Isole Ecologiche Stradali, dove si conferisce il rifiuto residuo ed alcuni tipi di rifiuto differenziato.

turisti occasionali (giornalieri, camperisti, ...) viene chiesto di portare tutto ciò che è possibile differenziare alle Isole Ecologiche Stradali presenti in ogni Comune e di non abbandonare il rifiuto residuo. La BEMP corrispondente chiede di avere almeno il 40% di guota variabile e puntuale, cosa che la Comunità addirittura supera per arrivare quasi al 46%. Con il verbale n.178 dd. 17.12.2018 la Comunità delle Giudicarie ha determinato la tariffa mediante applicazione del metodo "puntuale", composta da:

- quota fissa a copertura dei costi indipendenti dalla quantità di rifiuto prodotto
- quota variabile a copertura dei costi dipendenti dalle quantità di rifiuto prodotto.

Totale piano	6.464.510,39	100%
finanziario		
Quota fissa	3.495.360,76	54,07%
Quota	2.969.149,63	45,93%
variabile		
	BEMP	40%

#### Produzione di RSU (%)

In base alla BEMP - Best environmental management practice di riferimento, la produzione annua di RSU nel territorio amministrato o gestito (raccolti da tutti i

diversi sistemi di raccolta dei rifiuti disponibili nella zona) risulta pressoché corrispondente al 75% della media nazionale di produzione di rifiuti urbani.

#### Raccolta differenziata totale dal 2015-2020 - tonnellate

CER	Descrizione	2018	2019	2020	2021
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	3.793	3.731	3.343	3.085
200201	rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (verde, sfalci	628	603	715	852
	e potature)				
200101	carta e cartone	1.655	1.437	1.653	1.784
200102	Vetro	90	75	88	80
200110	Abbigliamento	71	68	65	55
200138	legno non contenente sostanze pericolose	1.143	1.191	1.161	1.453
200139	Plastica	76	97	105	118
200140	Metallo	397	428	448	543
150101	imballaggi in carta e cartone	1154	1.403	1.520	1.382
150102	imballaggi in plastica	75	96	88	106
150106	Multimateriale	2.083	1.922	2.290	2.354
150107	imballaggi in vetro	2.074	2.077	2.180	2.078
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	70	70	72	81
200135	apparecchiature elettriche ed elettr. fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	65	52	63	85
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	245	258	292	166
200133	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg	37	42	39	31
200134	batterie ed accumulatori diversi da 20.01.33*	7	7	8	6
200113	Etichettati T e/o F	-	-		
200132	medicinali non citotossici e citostatici	5	3	4	4
170201	Legno	-	-	-	
170107	rifiuti inerti "puliti" dai centri	914	936	911	1072

CER	Descrizione	2018	2019	2020	2021
170904	rifiuti misti da cantiere				321
200125	oli e grassi commestibili	8	12	9	11
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	9	11	11	5
200127	vernici, inchiostri, adesivi resine contenenti s.	25	26	38	36
	pericolose				
160107	Filtri dell'olio	1	1	1	1
160103	pneumatici fuori uso	98	95	73	98
080318	toner per stampa esauriti	3	3	2	3
160505	Gas in contenitori a pressione	2	2	5	4
150111	imballaggi metallici contenenti matrici porose	1	2	2	2
*	pericolose				
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg	3	3	3	4
*					
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	0	-	339	245
200303	residui della pulizia stradale	0	-	602	1.102
200307	rifiuti ingombranti	1.366	1.342	813	582
200301	rifiuti urbani da selezione raccolte differenziate	2.623	2.989	2.611	2.278
191212	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	0	0	1.549	1.577
Totale Rif	iuti Urbani differenziati	14.759	14.925	15.188	18.891
Totale Rif	Totale Rifiuti Urbani indifferenziati		4.332	4.026	2.859
TOTALE R	TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI		19.821	21.102	22.143
% di Racc	olta Differenziata	78,72	75,30	75,33	90,84
	ВЕМР				

# INDICATORE Produzione rifiuti, percentuale raccolta differenziata e quantità pro capite nel 2020

	% R.D.	Produzione [kg] <sup>1</sup>	Abitanti equivalenti	Pro capite [kg/ab/anno]	ВЕМР
2020	75,33%	17.698.000	38.924	454,68	360 kg/pro capite
2021	90,84%	16.305.000	38.733	420,97	360 kg/pro capite

Nonostante l'alta percentuale di raccolta differenziata, persiste il problema delle impurità e della bassa qualità della stessa che, ad esempio per il multi materiale, è in media attorno al 50% ed origina gran parte del EER 19.12.12.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Attenzione: questo BEMP deve essere calcolato non per tutti i rifiuti. Il BEMP dice: La produzione annua di RSU nel territorio amministrato o gestito (raccolti da tutti i diversi sistemi di raccolta dei rifiuti disponibili nella zona) è inferiore a 360 kg pro capite, se calcolata per le seguenti frazioni di rifiuti: organico, imballaggi misti, carta e cartone, vetro, plastica, metalli, ingombranti, RAEE, rifiuti indifferenziati.

#### CR e CRZ, Centri di Raccolta e Centri di Raccolta Zonale



La Comunità delle Giudicarie gestisce su delega dei 25 Comuni la progettazione, realizzazione e gestione dei Centri di Raccolta (CR).

I CR sono al servizio dell'utenza domestica presente nel territorio delle Giudicarie, per le tipologie di rifiuti recuperabili autorizzate e delle utenze non domestiche in possesso di convenzione con la Comunità, per i rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani secondo le modalità previste dalla procedura in vigore.

La gestione dei 15 centri è a carico della così Comunità. come gli oneri concernenti il personale di custodia e addetto alle registrazioni. Sono a carico dei comuni le spese per elettrica l'energia е l'assicurazione pluriuso (incendio, danni a terzi, cose e persone), i costi per i servizi in rete nonché tutte le spese di manutenzione ordinaria del centro.

La formazione del personale dei CR è curata dalla Cooperativa Sociale Lavoro

con sede a Tione, dalla Provincia e in parte dalla Comunità delle Giudicarie. Il personale assunto viene formato dalla Comunità come previsto dall'art. 1.1 dell'Allegato 2 della deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare dd. 20/07/2009 e secondo la delibera dell'Albo gestori Ambientali del 20/07/2009. Vengono effettuate 4 ore di corso ogni 6 mesi, registrando le presenze. Presso ogni CR viene fatto un controllo di identità delle persone che accedono all'impianto.

Il comune autorizza l'apertura e le successive attività del CR presente sul proprio territorio e ne affida la gestione alla Comunità delle Giudicarie tramite una convenzione. Le attività sono delineate da apposito regolamento.

Dal 2011 il Servizio Igiene Ambientale della Comunità provvede ad effettuare un controllo puntuale presso ogni centro di raccolta materiale per verificare l'adeguamento di ciascun centro a quanto previsto dal D.M. 8 aprile 2008 (integrato dal D.M. 13 maggio 2009) recepito anche in Provincia di Trento. Per ogni centro viene redatto l'elenco delle non conformità, trasmesse a ciascun comune competente territorio. Inoltre, dal 2017/2018 in ciascun CR e CRZ sono a disponibili aree di scambio prodotti/materiali finalizzate a promuovere il riutilizzo come richiesto dalla BEMP corrispondente.

### Elenco CR presenti sul territorio

	CRM	UBICAZIONE	N. AUTORIZZAZIONE
1	Bleggio Superiore	Loc. Marcè	n. 1382 d.d. 15/02/2013
2	Carisolo	Loc. Noscalme	n. 176 d.d. 16/06/2011
3	Comano Terme	Loc. Dos dei Larici	n. 10317 d.d. 08/08/2013
4	Borgo Chiese	Loc. Caramara	n. 260 d.d. 10/07/2012
5	San Lorenzo Dorsino	Loc. Redonda	n. 152 d.d. 30/11/2011
6	Fiavè	Loc. Marcì	n. 1554 d.d. 20/03/2014
7	Pieve di Bono - Prezzo	Loc. A. Ponti	n. 896 d.d. 11/02/2013
8	Pinzolo - Campiglio	Fraz. Madonna di Campiglio	n. 2249 d.d. 25/02/2013
9	Val Daone	Loc. Tomboli	n. 2664 d.d. 27/09/2013
10	Sella Giudicarie	Loc. Ponzone	n. 6026 d.d. 25/11/2013
11	Spiazzo	Loc. Borzago	n. 4659 d.d. 26/08/2013
12	Storo	Loc. Roversella	n. 1292 d.d. 01/02/2013
13	Strembo	Via Carrea	n. I975-3867 d.d. 30/09/2013
14	Tione	Loc. Vat	n. 1421 d.d. 25/01/2013
15	Porte di Rendena	Loc. Ghirlo	n. 3946 d.d. 12/07/2012

Fonte: Ufficio tecnico della Comunità delle Giudicarie

Nel 2016 è stato ultimato l'ampliamento del CR di Dorsino (San Lorenzo Dorsino) e realizzato il nuovo CR di Roncone (Sella Giudicarie) e nel 2019 è stato ristrutturato il CR di Borgo Chiese. E' in progetto per il 2022/2023 l'ampliamento e trasformazione in CRZ del CR di Storo

### Rifiuti conferibili presso i CR

Tipologia rifiuti		
Codice CER	Elenco rifiuti di cui al D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.	Accesso utenze non domestiche
080318	Toner per stanmpa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	×
150101	Imballaggi in carta e cartone	×
150102	Imballaggi in plastica	×
150104	Imballaggi metallici	
150106	Imballaggi in materiali misti	
150107	Imballaggi in vetro	×
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	
150111*	Imballaggi metallici contenenti [] compresi i contenitori a pressione vuoti (spray)	
160103	Pneumatici fuori uso (max 4 pneumatici/anno per auto)	ײ
160107*	Filtri dell'olio	
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504 (solo estintori ed aerosol di uso domestico)	
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (max 2 secchi a	

 $<sup>^{2}</sup>$  Per le utenze non domestiche solo pneumatici di biciclette

	settimana)	
200101	Carta e cartone	×
200102	Vetro	
200110	Abbigliamento	×
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (neon) R5	×
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (grande bianco freddo) R1	×
200125	Oli e grassi commestibili	×
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché	
	batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alle voci 200133*	×
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121* e 200123*, contenenti componenti pericolosi (TV, monitor) R3	×
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (grande bianco non freddo: lavatrici, elettrodomestici) R2	×
	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135* (elettronica di consumo, piccoli elettrodomestici, apparecchi di illuminazione, informatica, telecomunicazioni, ecc) R4	×
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137* (max 2 m³ a settimana)	×
200139	Plastica (plasticone) Plastica (selezionata)	×
200140	Metallo	×
200201	Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature) (max 2 m³ a settimana)	×
200307	Rifiuti ingombranti (max 2 m³ a settimana)	×

Fonte: Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie

# Progetto raccolta e valorizzazione degli olii alimentari esausti di provenienza domestica.

Con delibera dell'Assemblea Comprensoriale n°65 dd. 15/05/2008 è stato approvato il progetto di raccolta e valorizzazione degli oli alimentari esausti di provenienza domestica.

La raccolta degli oli esausti è stata estesa a tutti i comuni del territorio delle Giudicarie. La ditta Il Sole snc è stata incaricata per la raccolta degli indumenti usati e dell'olio e per il trasporto e valorizzazione degli oli esausti, nonché per il lavaggio dei contenitori.

I Centri di Raccolta Zonale (CRZ) presenti nel bacino delle Giudicarie a Carisolo e a Borgo Lares (frazione Zuclo) sono al servizio delle attività produttive presenti nella Comunità delle Giudicarie per le tipologie di rifiuti recuperabili attrezzate, secondo quanto previsto

nell'autorizzazione alla gestione rilasciata dall'APPA.

L'accesso ai conferenti è consentito solo in presenza di apposita convenzione,

volta a definire gli aspetti tecnicoeconomici del conferimento.

### I CRZ presenti sul territorio comprensoriale

	CRZ	UBICAZIONE	N. AUTORIZZAZIONE
1	Carisolo	Loc. Nosclave	n. 176 dd. 16.06.2011 validità fino al 26.08.2020 (in fase di rinnovo)
2	Borgolares	Loc. Bersaglio	n. 623 dd. 18.12.2018 valida fino al 17.12.2028

I rifiuti che possono essere conferiti presso i CRZ dedicati alle attività produttive

Rifiuti con	feribili presso il CRZ di Carisolo	
CODICE CER	Descrizione del rifiuto	Capacità stoccaggio (m³)
130204*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	1
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	1
160107*	Filtri dell'olio	1
160601*	Batterie al piombo	1
160602*	Batterie al nichel-cadmio	1
160603*	Batterie contenenti mercurio	1
200113*	Solventi	1
200114*	Acidi	1
200115*	Sostanze alcaline	1
200117*	Prodotti fotochimici	1
200119*	Pesticidi	1
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	5
200125	Oli e grassi commestibili	1
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	1
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	1
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	1
200131*	Medicinali citotossici e citostatici	1
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	1
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	1
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	5
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	5
191201	Carta e cartone	30
191203	Metalli non ferrosi	30
191205	Vetro	30
200101	Carta e cartone	30
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	30

200139	Plastica	30
200140	Metallo	30
200307	Rifiuti ingombranti	30
150102	Imballaggi in plastica	30
150103	Imballaggi in legno	30
160103	Pneumatici fuori uso	30
170201	Legno	30
170203	Plastica	30
170407	Metalli misti	30
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	30
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	30
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle	30
	voci 170901, 170902 e 170903	
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	30
200102	Vetro	30
200201	Rifiuti biodegradabili	30
200302	Rifiuti dei mercati	30
150101	Imballaggi in carta e cartone	30
150104	Imballaggi metallici	30
150107	Imballaggi in vetro	30
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	30
200110	Abbigliamento	5
Rifiuti con	feribili presso il CRZ di Borgo Lares	<u>'</u>
CODICE CER	Descrizione del rifiuto	Capacità stoccaggio
		(m³)
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	60
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla	10
	voce 100104)	
100102	Ceneri leggere di carbone	10
100103	Ceneri leggere di torba di legno non trattato	10
150101	Imballaggi in carta e cartone	120
150102	Imballaggi in plastica	120
150103	Imballaggi in legno	120
170201	Legno (proveniente da operazioni di costruzione e demolizione)	
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137* (di provenienza urbana)	
150106	Imballaggi in materiali misti (sacchi cemento e altri sacchi)	120
170202	Vetro (proveniente da operazioni di costruzione e demolizione)	20
170203	Plastica (proveniente da operazioni di costruzione e demolizione)	120
170407	Metalli misti (provenienti da operazioni di costruzione e demolizione)	120
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603* (provenienti	150
	da operazioni di costruzione e demolizione)	
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*	
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	1
200201	Rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (di provenienza urbana)	100
	Rifiuti ingombranti (di provenienza urbana)	120
200307		

## Convenzione con agricoltori

Dal 2018 è attivo un servizio di raccolta porta a porta con le aziende agricole e zootecniche per i seguenti rifiuti:

- reti per imballaggio del fieno (rotoballe);
- Nylon per imballaggio del fieno;
- Contenitori non contaminati in plastica da 25 litri;

E' prevista specifica modulistica per la



richiesta di attivazione del circuito per la gestione dei rifiuti derivanti da attività agricole.

Ad ogni azienda che ne fa richiesta sono concessi in comodato d'uso un numero adeguato di cassonetti della capienza di 1.100 litri.

Dal 2020 è attivo un servizio di raccolta domiciliare per i rifiuti di grandi

dimensioni di provenienza domestica, su chiamata, e anche per rifiuti da costruzione e demolizione come isolanti, lana di roccia, carte e onduline catramate, sempre di provenienza domestica.

# Il Centro Integrato in località Bersaglio

È stato inaugurato a ottobre 2012 in località Bersaglio a Zuclo il Centro integrato per il trattamento dei rifiuti, un centro che permette di migliorare il controllo sia della qualità dei rifiuti differenziati, che avviene in un ambiente protetto, sia della discarica, con un sistema di monitoraggio dei parametri sensibili all'avanguardia.

Il centro è stato autorizzato con Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico nr. 105 del 31 marzo 2009 (autorizzazione per la realizzazione e la gestione). L'ultimo provvedimento autorizzativo è la determinazione del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della PAT n. 623 dd. 18.12.2018 valida fino al 17.12.2028.

operativa del Centro di La Base trattamento dei rifiuti è costituita da una palazzina dove è ubicato il Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie e da un ampio capannone dove vengono convogliati tutti i rifiuti derivanti dalla raccolta "stradale", dalle isole ecologiche pubbliche, e da quella dei privati dotati di cassonetti propri. Il poter controllare i rifiuti e attraverso la "pulitura" dei rifiuti aumenta la possibilità di monitorare le operazioni che avvengono nel centro, diminuire il rifiuto non più recuperabile ma anche ottenere del vetro, carta e cartone che viene pagata di più in quanto più "pulita".

A fianco della struttura principale, è dotato di un altro capannone dove trovano spazio un magazzino e un'officina, ed è stato allestito anche un nuoivo soppalco per il deposito delle attrezzature di raccolta, oltre ad un'area specifica per lo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti pericolosi come pile e batterie.

Il centro fino al 2107 era servito dall'impianto di teleriscaldamento a biogas proveniente della discarica, integrato da una caldaia a metano della potenzialità di 110 kW. Nel 2017 si è esaurito il biogas proveniente dalla discarica e si è passati all' allacciamento alla rete del gas naturale.

Tutte le acque provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici e dalle caditoie interne ed esterne al centro confluiscono in due vasche stagne da

10.000 litri. I reflui pluviali vanno a dispersione, mentre le acque di prima pioggia passano attraverso un disoleatore prima di confluire in un pozzo a dispersione. E' presente un sistema di presidio in caso di sversamento accidentale: un serbatoio da 10.000 litri che intercetta eventuali liquidi pericolosi prima delle vasche di raccolta di prima pioggia.

Nel centro di Trattamento sono ospitati, in una palazzina, gli uffici degli impiegati, tecnici e amministrativi, che si occupano della gestione rifiuti e che permette un contatto costante e diretto con la realtà con le possibili problematiche connesse al servizio. Inoltre, nel tempo la struttura è diventata un polo per l'educazione ambientale, con una sala dedicata, facendolo divenire un luogo di confronto con la cittadinanza sul tema dei rifiuti e quindi il fulcro per i molteplici progetti messi in campo per sensibilizzare la popolazione verso le tematiche ambientali.

# LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Il rapporto tra i cittadini e l'Ente Gestore che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti è fondamentale per la partecipazione e l'impegno con cui ciascuno svolge il proprio ruolo.

In tema di rifiuti infatti solo attraverso la sensibilizzazione ed il senso civico si possono raggiungere risultati che trasformino un problema legato ai nostri consumi in una risorsa dai risvolti economici, ambientali ed etici.

Le novità normative in questo campo si sono avvicendate con grande dinamismo negli ultimi anni e questo ha comportato per la Comunità di Valle un continuo aggiornamento ed un graduale ma veloce processo di innovazione.

Anche per gli utenti del servizio vi sono stati passaggi non sempre facili, considerando che spesso ci si oppone al cambiamento delle proprie abitudini e che comunque per iniziare nuovi comportamenti si deve essere in possesso sia delle giuste informazioni sia

della logica che sta alla base delle nostre azioni.

La Comunità di Valle ha voluto perciò particolarmente impegnarsi affinché giungessero ai diversi tipi di utenza (sia domestiche che quelle domestiche" come aziende, imprese, strutture ricettive, Enti pubblici e privati etc.) le direttive circa i luoghi e le nuove modalità con cui conferire e il modo di calcolo delle nuove tariffe (evidenziando in ogni occasione come sia possibile l'inesorabile contenerne aumento attraverso il comportamento virtuoso sia individuale che collettivo)

Nel 2020 e 2021, a causa della pandemia da COVID-19, l'informazione pubblica diretta (incontri, scuole, ...) ha subito una battuta di arresto, mentre ci si è concentrati su quella indiretta, principalmente tramite stampa e sito internet.

### Informazione pubblica indiretta

Per raggiungere le diverse zone del territorio delle Giudicarie sono stati utilizzati i giornali (quotidiani, settimanali e mensili) o riviste a numero unico rivolte a turisti o aziende. Sono stati realizzati inoltre dei video con l'emittente Tv locale "Tca". E' stato curato inoltre con attenzione lo spazio on line dedicato al'Igiene Ambientale sul

sito della Comunità di Valle www.comunitadellegiudicarie.it.

In particolare, grazie al Giornale delle Giudicarie, distribuito in circa 15.000 copie a tutte le famiglie del territorio, è possibile veicolare molteplici informazioni di natura pratica (orari centri di raccolta, modalità di differenziazione di rifiuti) sia di divulgare

iniziative e progetti ambientali. inoltre, si segnala che, sulla scia di quanto fatto per l'anno 2019 sono state fatte nell'estate 2021 una serie di interviste sia telefoniche che faccia a faccia, oltre che questionari sul grado di soddisfazione degli utenti in merito al sistema di raccolta differenziata nella

Comunità delle Giudicarie ed in particolare sulla possibile riorganizzazione del servizio verso un porta a porta. I target coinvolti: utenze domestiche (residenti e non) e utenze non domestiche. In ogni caso l'itero studio ha fornito interessanti spunti di miglioramento.

### **OBIETTIVI AMBIENTALI**

Di seguito si fornisce lo stato di avanzamento degli obiettivi individiati nelle precedenti edizioni della precedente Dichiarazione Ambientale e, a seguire, il piano di miglioramento 2020-2023.

#### **OBIETTIVI AMBIENTALI 2018-2020 e precedenti**

### Riduzione e gestione della produzione di rifiuti.

#### **Aggiornamento 2020**

Con riferimento agli obiettivi del 2017, è stato effettuato uno studio approfondito per la progettazione di un nuovo sistema di raccolta sul territorio, ripensando radicalmente l'attuale sistema. Lo studio ha portato, all'interno di alcuni scenari alternativi (porta a porta integrale, porta a porta ibrido/parziale, esclusivamente centri raccolta, ...), all'individuazione di un sistema ottimale da proporre, ossia un porta a porta ibrido (carta e multi materiale domiciliari, le altre frazioni in isole stradali) finalizzato a un miglioramento sostanziale della qualità della raccolta differenziata e all'applicazione più equa possibile della tariffa puntuale. Lo studio si è concluso nel 2019 e verrà sperimentato a scala pilota nel Comune di Valdaone nell'autunno 2021.

Obiettivo 7/2012: Mobilità sostenibile: muoviti sicuro nelle Giudicarie.

Traguardo: Garantire la sicurezza nei trasporti individuando i punti critici presenti nel territorio delle Giudicarie e proponendo soluzioni per la mobilità. Partito progetto "Evvai. E.bike your life" nel 2015 e ormai giunto a pieno regime con 60 bici disponibili, 14 mountain bike elettriche e più 17 i punti noleggio OBIETTIVO RAGGIUNTO.

#### Obiettivo 6/2012: Informatizzazione e potenziamento centri di raccolta

Traguardo: fornitura di rete internet e PC ai centri di raccolta per il monitoraggio dei movimenti e il miglioramento della qualità del servizio (comprese tariffe incentivanti). C'è stato un incremento degli allacciamenti ora ce ne sono 4 su 15. RIPROPOSTO NEL NUOVO TRIENNIO

# Obiettivo 11/2016: Miglioramento della qualità della raccolta differenziata e tariffa incentivante – estensione a tutto il territorio

Traguardo: miglioramento qualitativo delle frazioni differenziate in particolare carta, multimateriale e FORSU e sconti tariffari per frazioni pure conferite ai CR. RIPROPOSTO NEL NUOVO TRIENNIO

Ad oggi risulta concluso per i comuni di Porte di Rendena e Storo. Inoltre è stato raggiunto il traguardo del restringimento bocche di apertura contenitori multi materiale, carta e FORSU. OBIETTIVO RAGGIUNTO

### Obiettivo 12/2016: Studio per la riorganizzazione della raccolta rifiuti sul territorio

Traguardo: ripensamento delle modalità di raccolta ed individuazione scenari diversificati con costi e benefici.

Concluse entrambe le 2 fasi della consulenza tecnica con individuazione di uno scenario condiviso con il comitato: un porta a porta ibrido che prevede la domiciliazione di due frazioni: carta e plastica. OBIETTIVO RAGGIUNTO Nella fase 2 vi è stata la progettazione di dettaglio e finanziaria.

# Obiettivo 13/2017: Educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado delle Giudicarie

Traguardo: educazione ambientale capillare presso gli Istituti Comprensivi e le Scuole Superiori.

Il Parco non ha aderito all'iniziativa. L' Obiettivo, affidato ad uno studio Ambientale competente, è stato parzialmente ridotto nel 2020 a causa del COVID-19. RIPROPOSTO NEL NUOVO TRIENNIO

## Obietti per il triennio 2021 – 2023 - stato avanzamento giugno 2022

### Obiettivo 1/2021: Informatizzazione e potenziamento centri di raccolta

Traguardo: fornitura di rete internet e PC ai centri di raccolta per il monitoraggio dei movimenti e il miglioramento della qualità del servizio (comprese tariffe incentivanti).

Fasi	Indicatore:	Costi a bilancio:	Responsabile:	Tempi di realizzazione
Acquisto dei	Miglioramento	12.000€	Servizio Igiene	giugno 2022
computer per gli	della qualità		Ambientale	realizzato
operatori	della raccolta		della Comunità	
	differenziata e			
Implementazione	captazione di un			
di un modulo	maggior numero			
software per la	di utenze			
gestione dei	rispetto a:			
movimenti, delle	Carta,			
anagrafiche e delle	Multimateriale e			

tariffe incentivanti	plastica		

# Obiettivo 2/2021: Miglioramento della qualità della raccolta differenziata e tariffa incentivante – estensione a tutto il territorio

Traguardo: miglioramento qualitativo delle frazioni differenziate in particolare carta, multimateriale e FORSU e sconti tariffari per frazioni pure conferite ai CR

Fasi	Indicatore:	Costi a	Responsabile:	Tempi di
		bilancio:		realizzazione
Sconti in tariffa per gli	Riduzione	200.000,00.	Servizio Igiene	Giugno 2022
utenti che	della quantità	€	Ambientale	Non realizzato
conferiscono	di rifiuto		della Comunità	
particolari frazioni	prodotto			
pure ai Centri di				
Raccolta				

### Obiettivo 3/2021: Indagine sulla soddisfazione dell'utenza

Traguardo: somministrazione di interviste e questionari al fine di captare come l'utenza percepisce il servizio e quali sono le principali criticità o resistenze al cambiamento.

Fasi	Indicatore:	Costi a bilancio:	Responsabile:	Tempi di realizzazione
Somministrazioni di	Verifica della	10.000. €	Servizio Igiene	dicembre
interviste e	soddisfazione		Ambientale	2021
questionari da parte	dell'utente e		della Comunità	realizzato
di società	sua			
specializzata in	propensione			
custode satisfaction	al			
	cambiamento			
Redazione di un				
report dettagliato				

### Traguardo: Raccolta porta a porta Comune Val Daone

Sperimentazione del modello porta a porta ibrido nel Comune di Valdaone, preceduto

da adeguata comunicazione all'utenza.					
Fasi	Indicatore:	Costi a	Responsabile:	Tempi di	
		bilancio:		realizzazione	
Fase 1: indagine sulle	Raccolta	100.000 euro	Servizio Igiene	2022-2023	
resistenze al	porta a porta		Ambientale	Iniziato	
cambiamento da	per il 100%		della Comunità		
parte dell'utenza	del Comune				
Fase 2:	di Val Daone				
Comunicazione					
dettagliata e capillare					
sul nuovo sistema di					
raccolta;					
Fase 3:					
Sperimentazione					
pratica del nuovo					
sistema					

Traguardo: Potenziamento tramite personale specializzato dei centri di raccolta					
Fasi	Indicatore:	Costi a	Responsabile:	Tempi di	
		bilancio:		realizzazione	
Partecipazione a	Impiego di	€ 520.000	Servizio Igiene	2021	
Convenzione	personale		ambientale	realizzato	
provinciale	delle				
	cooperative				
	sociali				
	specializzato				
	e idoneo				
	anche				
	aderendo a				
	convenzione				
	provinciale				
Assunzione personale	Numero di	In fase di	Servizio Igiene	2022-2023	
	persone	valutazione	ambientale		
	assunte				

**Traguardo: ottimizzazione raccolta del cartone:** servizio a domicilio per le aziende e per l'utente cittadino si farà una prova pilota in alcuni comuni che aderiranno

Fasi	Indicatore:	Costi a bilancio:	Responsabile:	Tempi di realizzazione
Individuazione dei	T di cartone	In fase di	Servizio Igiene	2021
Comuni che	raccolto	valutazione	ambientale	Non realizzato
parteciperanno				
Attuazione della fase				2022-2023
pilota				Non realizzato

### Obiettivo 4/2021 digitalizzare la PA:

Traguardo: implementazione struttura, software e apparecchiatura per favorire lo smart working

Fasi	Indicatore:	Costi a bilancio:	Responsabile:	Tempi di realizzazion e
Individuazione dei	Ore di	In fase di	Servizio	2022
Comuni che	Smart	valutazione	Igiene	realizzato
parteciperanno	working dei		ambientale	
Attuazione della	dipendenti			2022-2023
fase pilota				Non
				realizzato (in
				attesa di
				accordi
				sindacali)

# Obiettivo 5/2021: Educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado delle Giudicarie

Traguardo: educazione ambientale capillare presso gli Istituti Comprensivi e le Scuole Superiori

Fasi	Indicatore:	Costi a bilancio:	Responsabile:	Tempi di realizzazion e
Incarico a	Feedback	25.000,00.	Servizio	luglio 2021
consulente	tramite	€	Igiene	Non
specialista	questionari		Ambientale	realizzato

ambientale sui	a punteggio.	della	per
rifiuti		Comunità	mancanza di
			personale

#### FRANCESCO BALDONI Verificatore EMAS Abilitato EMAS Verifier enabled IT-V-0015

data / date: 24/11/2022

M12 rev.2 03/12/15



#### A quanti siano interessati

to whom it may concern

Oggetto: Convalida del documento di Dichiarazione Ambientale EMAS

**Subject:** Validation of the EMAS Environmental Declaration Document

Nome azienda: Comunità delle Giudicarie Rev. documento: dati al 31 dicembre 2021

Il presente documento è stato verificato nei contenuti e convalidato in conformità al Regolamento EMAS (Reg. UE 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS)

This document has been verified in the content and validated in accordance with the EMAS Regulation (Eu 2018/2026 COMMISION Regulation of 19 December 2018 amending Annex IV of EC Regulation No 1221/2009 of the European Parliament and the Council on the voluntary accession of organizations to a Community eco-management and audit system)

Fano, li 24/11/2022

Dr. Francesco Baldoni